

REGIONE
TOSCANA



IL MONDO DEGLI ANIMALI

Scuola primaria

Area disciplinare: scienze

I.C. G.Ungaretti Lucca

Docente coinvolta: Anna Maria La Manna

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS a.s. 2024/2025

IL MONDO DEGLI ANIMALI

CLASSI PRIME B E C

SCUOLA PRIMARIA COLLODI

I.C. UNGARETTI LUCCA

a.s. 2024 - 25

Ins. Anna Maria la Manna

Collocazione del percorso effettuato nel curriculum verticale

Il percorso svolto è collocato nella proposta di curriculum verticale di scienze del Laboratorio del sapere scientifico per le classi prime della primaria.

Percorsi curricolari di scienze

nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza ed ambientale

Scuola primaria

CLASSE PRIMA		
Dagli oggetti ai materiali	settembre – gennaio	4 mesi
Varietà di forme e comportamenti negli animali	febbraio - maggio	4 mesi

CURRICOLO PER COMPETENZE DISCIPLINARI e TRASVERSALI classe prima

a.s.-2024- 2025

DISCIPLINE COINVOLTE: **SCIENZE/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE/TECNOLOGIA/ ARTE/MATEMATICA**

2) UNITA' DI LAVORO PER COMPETENZA titolo: **IO E GLI ALTRI ESSERI VIVENTI**

tempi: **SECONDO QUADRIMESTRE**



TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITÀ	METODOLOGIA E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	VERIFICA
	ABILITÀ	CONOSCENZE			
IMPARARE AD IMPARARE Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. PROGETTARE Sa esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e	1.1 Osservare, attraverso l'interazione diretta, i momenti significativi nella vita degli animali. 1.2 Descrivere le caratteristiche degli animali attraverso <u>l'uso dei</u> cinque sensi. 1.3 Saper cogliere somiglianze e differenze tra i vari animali operando classificazioni	Gli esseri viventi (<u>animali</u> e piante)	Discussione collettiva sugli animali posseduti dai bambini. Tabulazione dei dati emersi. Istogramma per visualizzare i dati. Chiediamo ai genitori la disponibilità a portare in classe (alternandosi) alcuni animalotti posseduti o presenti nell'ambiente, scegliendo tra quelli che nuotano, strisciano, volano e camminano, che presentano, cioè, evidenti diversità di forme e comportamenti. Per ciascun animalotto procediamo in un primo momento con l'osservazione diretta e la <u>discussione</u> ; seguiranno le attività individuali	<u>Problem solving</u> Apprendimento cooperativo Metodo scientifico attraverso le seguenti fasi: Osservazione diretta Verbalizzazione scritta e orale Discussione	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SU: -interesse durante le attività - verbalizzazione e scritta -partecipazione durante le discussioni -racconto delle esperienze

descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Sa individuare nei fenomeni somiglianze e differenze e registra dati significativi.	secondo criteri diversi. 1.4 Descrivere semplici esperienze.	relative alla rappresentazione grafica e alla descrizione scritta su COME È? e COSA FA? Procediamo con la lettura di alcune descrizioni e con la discussione collettiva cercando di evidenziare alcune caratteristiche morfologiche e comportamentali degli animali osservati nel tempo. Inseriamo i dati condivisi in una tabella predisposta che sarà aggiornata, dopo le varie esperienze, durante il percorso. Proponiamo la visita ad una fattoria per osservare una maggiore varietà di animali inseriti nel loro ambiente naturale. In classe svolgiamo le seguenti attività: -verbalizzazione orale collettiva come resoconto dell'esperienza (l'insegnante accoglie le varie osservazioni realizzando una scheda di sintesi). -compilazione di una tabella individuale per l'inserimento dei dati emersi circa la morfologia e il comportamento. -riflessione sulle varie esperienze per <u>evidenziare uguaglianze</u> e differenze tra le varie tipologie di animali osservati. Esperienze all'aperto e in classe.	Rielaborazione e arricchimento	Rappresentazioni grafiche sul quaderno Cartelloni di sintesi Schede predisposte
--	--	---	---------------------------------------	--

ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO

La metodologia scelta assegna all'insegnante il ruolo di regista e mette l'alunno al centro dell'azione didattica, rendendolo protagonista e valorizzando le sue osservazioni, idee, riflessioni individuali e collettive. Il lavoro si è articolato in varie fasi:

1. Osservazione diretta
2. Verbalizzazione scritta individuale
3. Discussione collettiva
4. Affinamento della concettualizzazione
5. Produzione condivisa

Materiali, apparecchi e strumenti impiegati

- Alcuni animali da osservare che sono stati portati a scuola dai bambini e dagli insegnanti.
- Materiale di facile consumo: carta, cartoncino, pennarelli, matite,, quaderni.
- computer, dispositivo per fotografare.

TEMPO IMPIEGATO

Il percorso è stato realizzato dal mese di febbraio alla fine del mese di maggio, per due ore settimanali.

Durante la programmazione settimanale, l'insegnante ha sempre comunicato l'evolversi del percorso al team.

Inoltre c'è stata una mattinata con degli apicoltori a scuola. Circa 3h.

Per la documentazione è stata utilizzata una quantità forfettaria di 10h fra foto, relazioni e presentazione su power point.

Infine il percorso è stato presentato durante l'incontro delle BUONE PRATICHE dell'istituto in programma per il 23 giugno circa 2h.

AMBIENTI IN CUI È STATO SVILUPPATO IL PERCORSO

CLASSE

GIARDINO



FASI DEL PERCORSO

La fase introduttiva del percorso si è svolta nel mese di febbraio ed è stata dedicata alle prime attività didattiche, incentrate sull'osservazione diretta degli animali. Durante l'osservazione i bambini descrivono e commentano spontaneamente sulle proprietà degli animali, Queste attività ha avuto l'obiettivo di favorire la conoscenza e la comprensione delle varie caratteristiche, con un'attenzione particolare rivolta alle parti del corpo, all'habitat e al modo di nutrirsi degli animali

La fase successiva prevede ulteriori conversazioni di gruppo, focalizzandosi sulle «proprietà» degli animali. Successivamente si procede con la verbalizzazione individuali e collettive sul quaderno o su una tabella.

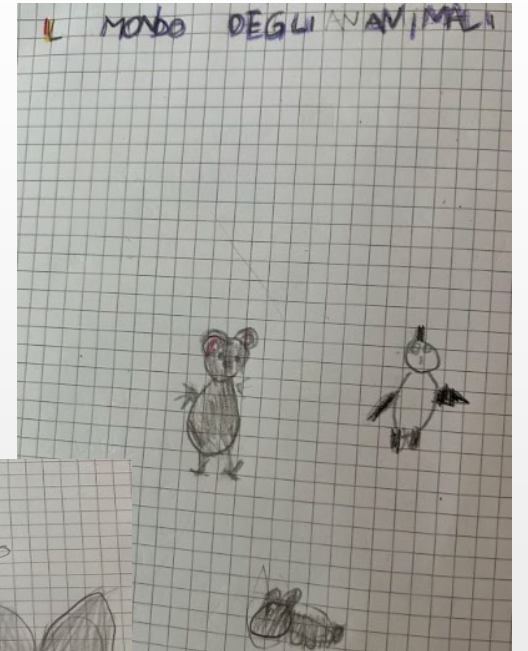
Infine sono stati offerti occasioni per approfondire la conoscenza degli animali attraverso dei video scientifici trovati in rete.

Il riprendere ogni volta le caratteristiche essenziali degli animali ha permesso, attraverso il confronto tra tipologie, di operare una elementare classificazione .

ALTRE INFORMAZIONI

- I bambini sono stati entusiasti, molto motivati e coinvolti durante tutte le fasi del percorso ed hanno conseguito miglioramenti significativi nell'apprendimento
- La scelta degli animali è stata fatta in modo da poter avere, nello sviluppo del percorso didattico, varie strutture necessarie per poter costruire categorie.
- Il percorso si è così articolato: -Conversazione, indagine e grafico sulla presenza di animali nelle case degli alunni. --Disegno e descrizione scritta (come è? Cosa fa ?) e sintesi condivisa.
-Animali in classe-
Compilazione di una tabella di confronto e sintesi degli animali osservati.
Video scientifico.
- Esperienza con gli apicoltori a scuola: Scoperta della vita e prodotti delle api, strumenti utilizzati nell'allevamento.

Iniziamo il percorso chiedendo agli alunni quali siano gli animali preferiti. Dopo la conversazione li rappresentano sul quaderno.



INDAGINE SUGLI ANIMALI POSSEDUTI

Successivamente parliamo degli animali domestici e si fa un'indagine sugli animali posseduti, che vivono in casa o a casa dei nonni..

QUALI ANIMALI ABBIAMO?	
NOME	ANIMALI
AURORA	GATTO
GUGLIELMO	GATTO-TARTARUGA-PESCE
PIETRO	CANE
ALBA	CANE-GATTO-PESCE-CAVALLO
GIORGIO	GATTO
BADER	UCCELLO
GIULIO	GATTO
LEONARDO F.	PESCE-GATTO-CANE
FILIPPO	GATTO
DANIEL	/
RANDIMA	/
MATTEO	GATTO
REDON	/
MAIKOL	GATTO
DIEGO	/
ALICE	CRICETO-TARTARUGA
LEONARDO P.	CANE-TARTARUGA-PESCE
EDOARDO	PESCE-CANE-GATTO-TARTARUGA
BIANCA	TARTARUGA
EMMA	CANE-GATTO-CAVALLO

SEZ. B

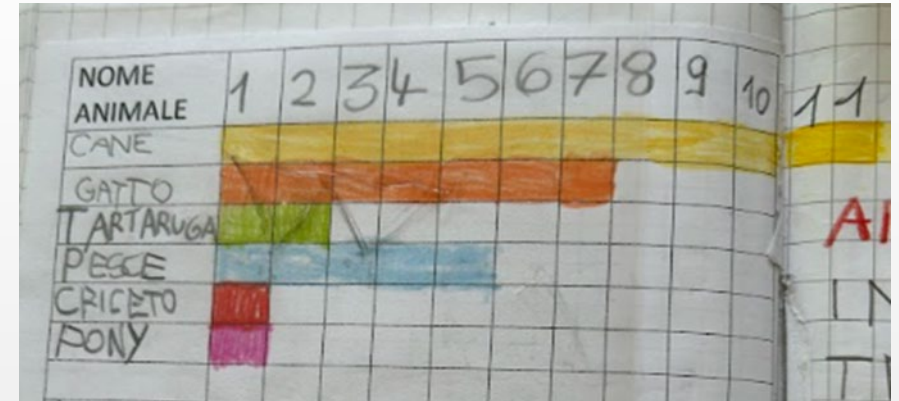
SEZ. C

QUALI ANIMALI ABBIAMO?	
NOME	ANIMALE
GIULIO	CANE-GATTO
GIANNI	TARTARUGA
SOFIA	/
TOMMASO	/
LUDOVICA	CANE-GATTO-PESCE
FALLOU	CANE-CRICETO
MARCO	TARTARUGA
MICHELE	CANE
AGATA	GATTO PESCE
AMBRA	CANE
MICHEALI	CANE-GATTO-PESCE
STEPHANO	CANE
ISABEL	CANE
ALTEA	PONY-GATTO
NINA	CANE GATTO
DIHEN	PESCE
ANNA	/
GINEVRA	CANE-GATTO-PESCE
PAOLO	CANE

Rappresentiamo su un istogramma gli animali posseduti.



L'ANIMALE PIÙ POSSEDUTO IN SEZ. B È IL GATTO.



L'ANIMALE PIÙ POSSEDUTO IN SEZ. C È IL CANE

IL GRAFICO È STATO REALIZZATO COLLETTIVAMENTE

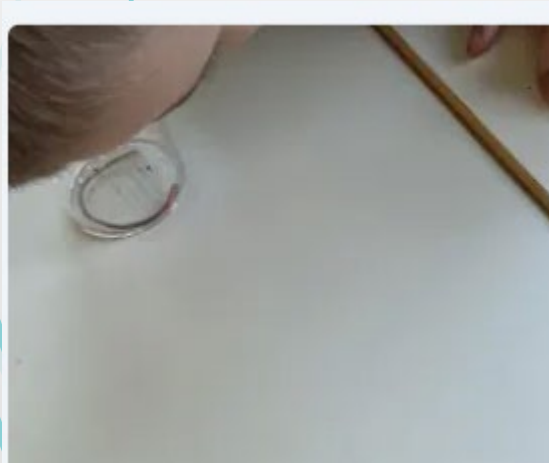
CHI ABITA NEL NOSTRO GIARDINO?



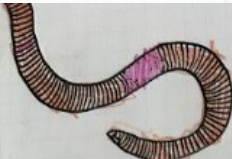
I bambini sono stati invitati a cercare degli animaletti in giardino. Hanno trovato un lombrico, un ragno e un insetto. Sono stati messi in un contenitore con la lente d'ingrandimento e osservati in ogni particolare.



IL LOMBRICO



VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.



IL LOMBRICO	
COM'È	COSA FA
☐ UMIDO	☐ STRISCIA
☐ VISCIDO	☐ SCAVA
☐ LUNGO	☐ SI NUTRE
☐ MORBIDO	☐ FA I PICCOLI
☐ HA LIANELLI	☐ ZENZURELLI
☐ COLORATO	
HA UNA	
SPORGENZA IN	
MEZZO ALLA	
PANCIA	

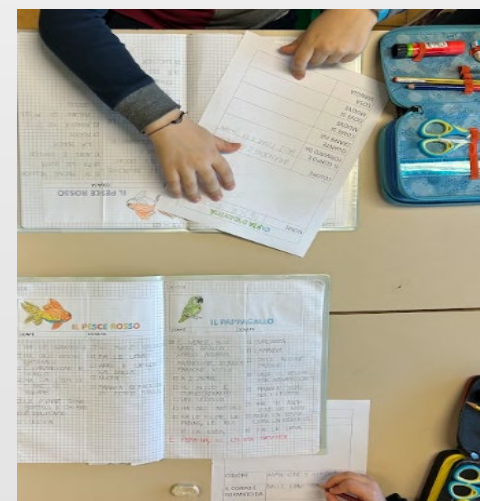
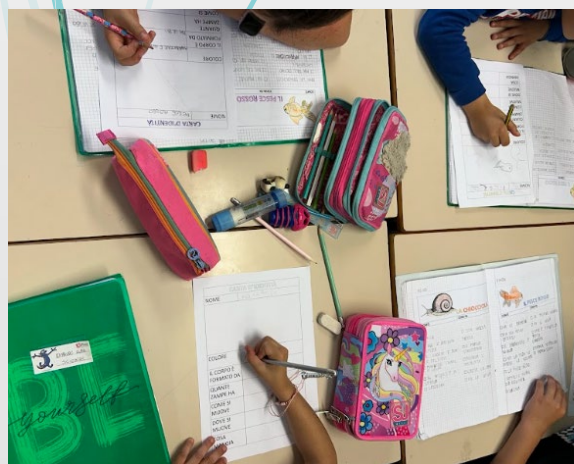
Durante la conversazione l'insegnante ha trascritto alla digital board le osservazioni emerse durante la discussione, sintetizzandole in una verbalizzazione collettiva.

VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	IL LOMBRICO
	
COLORE	MARRONE E ROSSO
IL CORPO È FORMATO DA	TANTI ANELLI
QUANTE ZAMPE HA	X
COME SI MUOVE	STRISCIA
DOVE SI MUOVE	SOPRA E DENTRO LA TERRA
COSA MANGIA	PEZZETTINI DI FOGLIE E ANIMALI CON UN PO' DI TERRA

Successivamente ogni bimbo, da solo o aiutato nel piccolo gruppo, ha completato una tabella dove inserire alcune informazioni, come il colore, com'è formato il corpo, come si muove, dove si muove, cosa mangia l'animale osservato.

LAVORO INDIVIDUALE





I LOMBRICHI

ANIMALE INVERTEBRATO

APPARTIENE AGLI ANELLIDI

CONOSCIAMO MEGLIO I LOMBRICHI

VIDEO
CONOSCIAMO
MEGLIO I
LOMBRICHI.

ALTRI ANIMALI OSSERVATI



IL RAGNO



VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

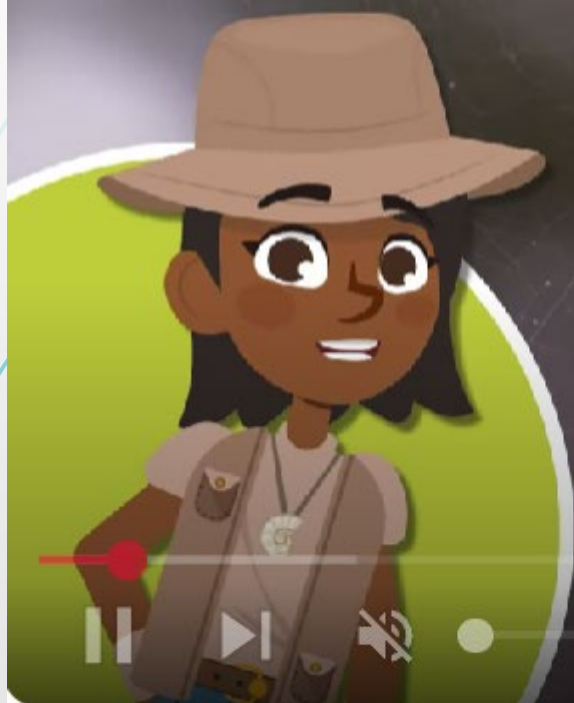
CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	RAGNO
	
COLORE	NERO
IL CORPO È FORMATO DA	CERCHI TESTA CORPO
QUANTE ZAMPE HA	8 ZAMPE
COME SI MUOVE	SI MUOVE VELOCE
DOVE SI MUOVE	SULLA TELA
COSA MANGIA	GLI INSETTI

VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.

 IL RAGNO	
COM'È	COSA FA
HA 8	FA LA
ZAMPE	TELA
È PELOSO	MANGIA
IL CORPO	GLI
È DIVISO	INSETTI
IN 2	SI MUOV
PARTI	VELOCE.
NON È UN	
INSETTO.	



Ragno



Il ragno 🕷️ Animali per bambini 🌱 Epsiodio 10

LE CHIOCCIOLE E LA LUMACA.



Il giardino è diventato la casa di tante chioccioline: i bimbi si sono presi cura di loro, hanno cercato foglioline per nutrirli, hanno costruito un riparo per proteggere i piccolini ... Ogni giorno, in giardino ne hanno scovato tantissime, si sono messi a contarli ed erano più di 50. Hanno trovato anche una lumaca e confrontando i due animali, hanno notato le differenze.

VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.

CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	CHIOCCIOLA
	
COLORE	MARRONCINA
IL CORPO È FORMATO DA	HA IL GUSCIO TESTA E 1 PIEDE
QUANTE ZAMPE HA	
COME SI MUOVE	SI MUOVE PIANO
DOVE SI MUOVE	VIVE IN ZONE UNIDE
COSA MANGIA	MANGIA L'ERBA

VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

 LA CHIOCCIOLA	
COM'È	COSA FA
☐ MOLLE	☐ STA NELLA TERA
☐ HA 2 ANTENE	☐ SI MUOVE SI STRISCANDO
☐ UMIDA	☐ MANGIA L'INSALATA
☐ IL GUSCIO È DURO	☐ LASCIA LA BAVA
☐ E DELICATA	☐ FA LE UOVA
☐ MARRONE CHIARO E SCURO	☐ FA LA CACCA
☐ IL GUSCIO È A SPIRALE	☐ LEGGERA

Per consentire agli alunni di consolidare e rielaborare quanto osservato, per ogni animale l'insegnante ha predisposto un semplice schema in cui sono state inserite alcune informazioni emerse dalle varie conversazioni.

FACCIAMO IL PUNTO			
	PARTE DEL CORPO USATA PER MUOVERSI	COME SI MUOVE	DOVE SI MUOVE
LOMBRICO	ANELLI	STRISCIA	TERRA
RAGNO	8 ZAMPE	CAMMINA	TERRA
CHIOCCIOLA	PIEDE	STRISCIA	TERRA

Nello schema si pone attenzione al corpo, come e dove si muove. Esso è stato completato collettivamente e successivamente trascritto dall'insegnante. Esso è servito sia da promemoria del lavoro fatto sia da incipit per la nuova attività.

I PESCI

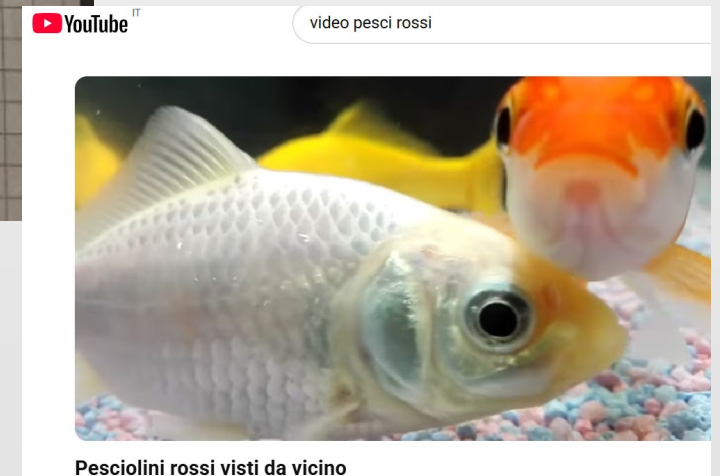


VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.

CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	PESEE ROSSO
COLORE	ARANCIONE E ORO
IL CORPO È FORMATO DA	SQUAME PINNA CODA TESTA
QUANTE ZAMPE HA	NE
COME SI MUOVE	NUOTARE
DOVE SI MUOVE	ACQUA
COSA MANGIA	PALLINI DI PESCE

COM'È	COSA FA
☐ HA LE BRANCHIE	☐ SI MUOVE VELOCE
☐ HA GLI OCCHI LATERALI	☐ FA LE UOVA
☐ È ARANCIONE E GALLO	☐ APRE E CHIUD LA BOCCA
☐ HA LA CODA LE PINNE SONO SOTILI E CHIARE	☐ MANGIA I PALLINI DI PESCE SECCO
☐ È DELICATO	
☐ LUCICA	



IL PAPPAGALLO



Il pappagallo ara - FocusJuni...

 FocusJunior.it



VIDEO

VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.

CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	IL PAPPAGALLO
	
COLORE	ARCOBALENO
IL CORPO È FORMATO DA	LE PIUME
QUANTE ZAMPE HA	2
COME SI MUOVE	VOLANDO
DOVE SI MUOVE	CIELO-TERRA
COSA MANGIA	SEMI-NOCI-FRUTTA

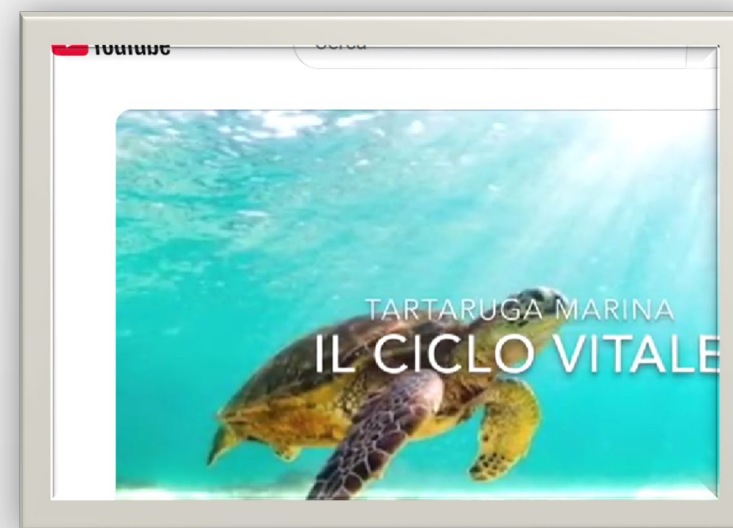
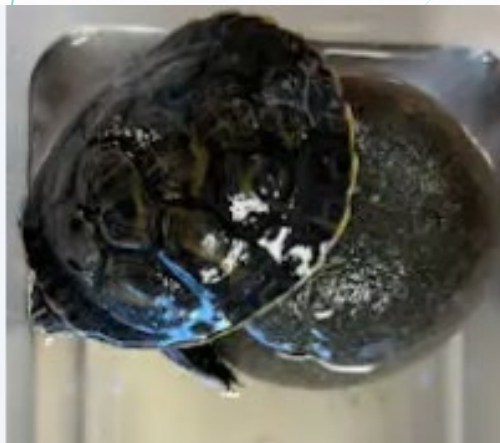
VERBALIZZAZIONE
INDIVIDUALE

IL PAPPAGALLO	
COM'È	COSA FA
☐ HA LE ANNI	☐ BECCO
☐ FEMMINA	☐ FA LE UOVA
☐ HA LA LINGUA NERA	☐ GIRA TUTTA LA TESTA.
☐ HA LE PIUME COLORATE	☐ MANGIA SEMI, NOCI, FRUTTA.
☐ ARANCIONE, MARRONE, ROSSO, AZZURRO, GIALLO, VERDE	☐ SVOLAZZA E CAMMINA
☐ SI ARRAMPICA CON IL	☐ HA IL BECCO CURVO
	☐ HA LA CODA
	☐ HA 2 ZAMPE CON GLI

FACCIAMO IL PUNTO

	PARTE DEL CORPO USATA PER MUOVERSI	COME SI MUOVE	DOVE SI MUOVE
LOMBRICO	ANELLI	STRISCIA	TERRA
RAGNO	8 ZAMPE	CAMMINA	TERRA
CHIOCCIOLA	PIEDE	STRISCIA	TERRA
PESCE ROSSO	PINNE E CODA	NUOTA	ACQUA
PAPPAGALLINO	ALI- ZAMPE	VOLA- CAMMINA	TERRA- CIELO

LA TARTARUGA D'ACQUA



VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	TARTARUGA
	
COLORE	MARRONCINO
IL CORPO È FORMATO DA	HA IL GUSCIO A QUADRETTI VERDI,
QUANTE ZAMPE HA	4 ZAMPE
COME SI MUOVE	NUOTA
DOVE SI MUOVE	ACQUA
COSA MANGIA	GAMBERETTI SECCHI

VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.

LA TARTARUGA D'ACQUA	
COM'È	COSA FA
- HA LE UNGHIE - HA 4 ZAMPE - HA IL GUSCIO - HA IL GUSCIO A QUADRETTI VERDI,	- VIVE NELL'ACQUA - FA LE UOVA - QUANDO HA PAURA SI METTE DENTRO

I GIRINI



VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	I GIRINI
COLORE	NERO
IL CORPO È FORMATO DA	LATESTA
QUANTE ZAMPE HA	X
COME SI MUOVE	VELOCE
DOVE SI MUOVE	NELL'ACQUA
COSA MANGIA	IL CIBO DEI PESCI

VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.

IL GIRINÒ	
COM'È	COSA FA
☐ NERO	☐ SI MUOVE VELOCE
☐ VISCIDO	☐ NUOTA
☐ MINUSCOLO	☐ VIVE NELL'ACQUA
☐ HA UNA LUNGA CODA	☐ NASCE DALLE UOVA
☐ HA IL CORPO TONDO E LA CODA SOTTILE	☐ MANGIA IL MANGIME DEI PESCI

FACCIAMO IL PUNTO

	PARTE DEL CORPO USATA PER MUOVERSI	COME SI MUOVE	DOVE SI MUOV
LOMBRICO	ANELLI	STRISCIA	TERRA
RAGNO	8 ZAMPE	CAMMINA	TERRA
CHIOCCIOLA	PIEDE	STRISCIA	TERRA
PESCE ROSSO	PINNE E CODA	NUOTA	ACQUA
PAPPAGALLINO	ALI- ZAMPE	VOLA- CAMMINA	TERRA- CIELO
GIRINO	CODA	NUOTA	ACQUA
TARTARUGA	ZAMPE - CODA	NUOTA E CAMMINA	ACQUA - TERRA

I PULCINI



Osserviamo per bene il corpo dei pulcini



LE ZAMPE



LE ALI



LA CODA



IL BECCO

VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	PULCINO
	
COLORE	GIALLINO
IL CORPO È FORMATO DA	ALI TESTA LE PIERE
QUANTE ZAMPE HA	2 2
COME SI MUOVE	SVOLAZZA
DOVE SI MUOVE	CIELO - TERRA
COSA MANGIA	SEMI

VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.

I PULCINI	
COME SONO	COSA FANNO
HA LE ZAMPE	☐ MANGIANO
CON GLI ARTIGLI	☐ PIGOLANO PIO
SONO GIALLI,	PIO
ARANCIONE,	☐ SVOLAZZANO E
MARRONI	CAMMINANO
☐ HANNO LE ALI	☐ DORMANO
☐ HANNO IL BECCO	APPOLLAIATI
☐ OGNI ZAMPA HA	☐ NASCONO DAL
3 ARTIGLI	UOVO
	☐ VIVONO NEL
	POLLAIO

I GRANCHI



VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	GRANCHIO
	
COLORE	MARRONCINI
IL CORPO È FORMATO DA	ZAMPE E CHELE
QUANTE ZAMPE HA	8 ZAMPE
COME SI MUOVE	LATERALMENTE
DOVE SI MUOVE	NEL MARE
COSA MANGIA	PEZZI DI PESCE E ALGHE

VERBALIZZAZIONE COLLETTIVA.

I GRANCHI	
COME SONO	COSA FANNO
☐ HANNO 8 ZAMPE E 2 CHELE	☐ GAMBERERETTI SECCHI
☐ STANNO FERMI	☐ STANNO FERMI PER DIFENDERSI
☐ SONO MARRONCINI	☐ VIVONO NEL MARE
☐ NASCONO DALLE UOVO	☐ VIVONO IN GRUPPO
☐ SONO PICCOLI	
☐ SONO PROTETTI DAL GUSCIO	

FACCIAMO IL PUNTO

	PARTE DEL CORPO USATA PER MUOVERSI	COME SI MUOVE	DOVE SI MUOVE
LOMBRICO	ANELLI	STRISCIA	TERRA
RAGNO	8 ZAMPE	CAMMINA	TERRA
CHIOCCIOLA	PIEDE	STRISCIA	TERRA
PESCE ROSSO	PINNE E CODA	NUOTA	ACQUA
PAPPAGALLINO	ALI- ZAMPE	VOLA- CAMMINA	TERRA- CIELO
GIRINO	CODA	NUOTA	ACQUA
TARTARUGA	ZAMPE - CODA	NUOTA E CAMMINA	ACQUA - TERRA
PULCINI	ALI - ZAMPE	CAMMINA SVOLAZZA	TERRA
GRANCHI	ZAMPE	CAMMINA LATERALMENTE	TERRA ACQUA

Nell'ambito dell'attività di Scienze dedicata all'osservazione degli animali, la ripetizione costante della stessa modalità operativa — osservazione, discussione e verbalizzazione — ha favorito nei bambini un progressivo sviluppo dell'autonomia, sia nel lavoro individuale sia in quello collettivo.

Questo approccio strutturato e ricorrente ha permesso agli alunni di familiarizzare con i passaggi del metodo scientifico, rafforzando la loro capacità di osservare con attenzione, confrontarsi con i compagni in modo critico e costruttivo, e rielaborare quanto appreso in forma personale e condivisa.

Nel tempo, gli studenti sono stati in grado di procedere con sempre minore bisogno di guida, mostrando maggiore consapevolezza, responsabilità e partecipazione attiva.

ESPERIENZA EXTRA: SETTIMANA DELLA BIODIVERSITÀ

LE API

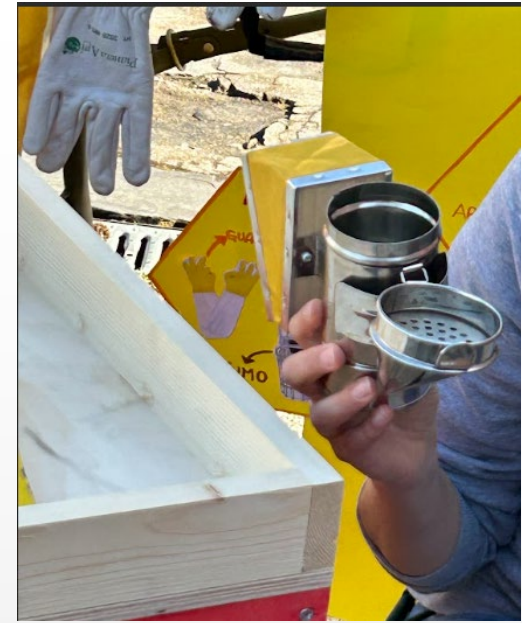


I PRODOTTI DELLE API



In occasione della settimana della biodiversità, un' iniziativa che coinvolge tutta la scuola con esperienze legate all'ambiente, sono state invitate delle apicoltrici che hanno parlato delle caratteristiche e della vita delle api, hanno presentato e fatto toccare i prodotti e fatto vedere gli strumenti che usano come apicoltori. Infine hanno fatto piantare i semi di una pianta amica delle api e regalato ad ogni bimbo un piccolo vasetto di miele. È stata un'esperienza molto coinvolgente.

gli strumenti che usano gli apicoltori.





PICCOLI
APICOLTORI

LE PIANTE AMICHE DELLE API

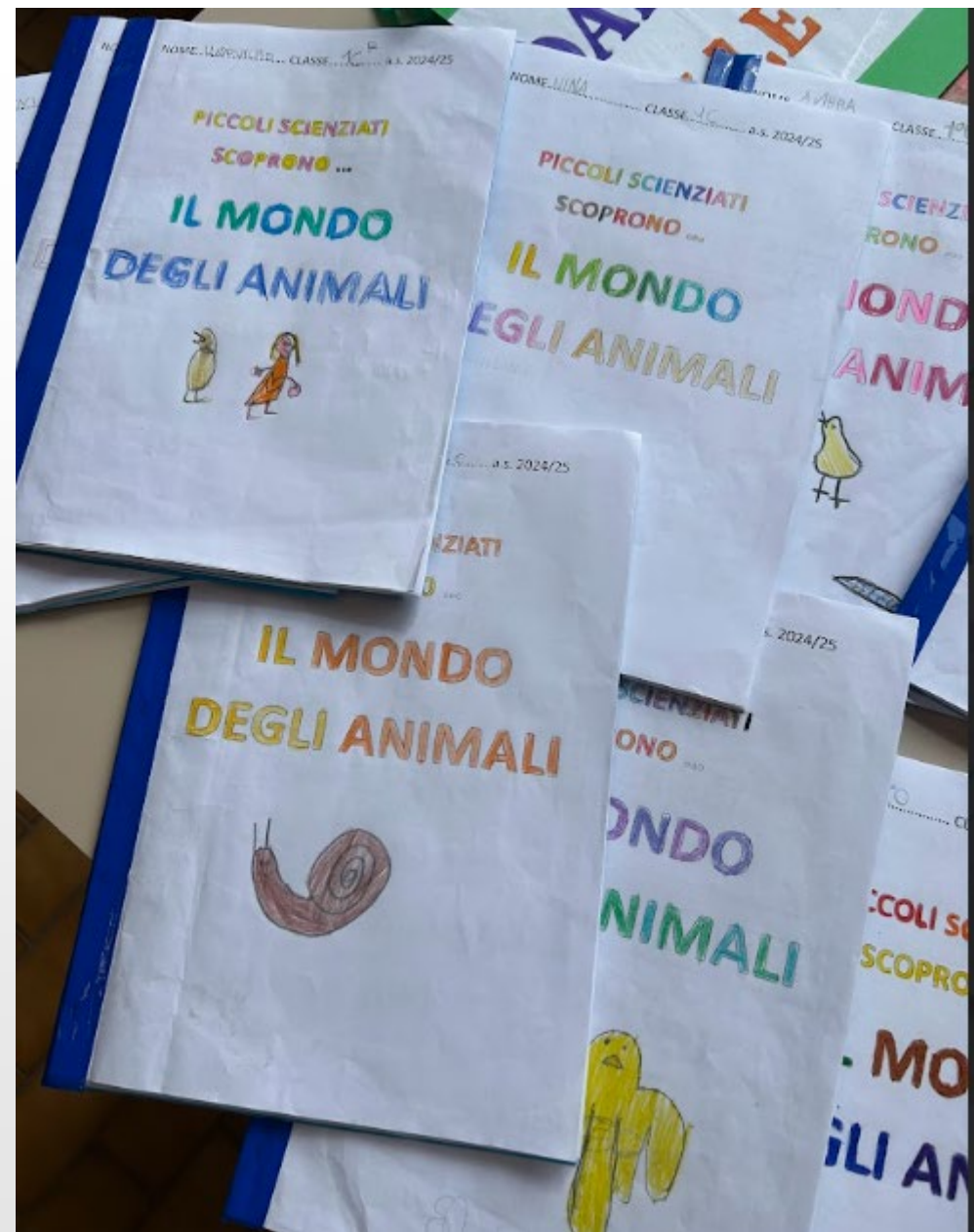


CARTA D'IDENTITÀ	
NOME	LE API
COLORE	GIALLO E NERO
IL CORPO È FORMATO DA	3 ^E PARTI: TESTA CORPO PUNGIGLIONEALI
QUANTE ZAMPE HA	6
COME SI MUOVE	VOLA
DOVE SI MUOVE	IN ARIA
COSA MANGIA	POLLINE E NETTARE



Collettivamente è stata predisposta una scheda di sintesi.
Individualmente gli alunni hanno completato la carta d'identità.

Tutte le carte d'identità degli animali osservati sono state raccolte in un fascicolo e, in occasione della mostra di fine anno, alcuni alunni hanno presentato il percorso ai genitori.



VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in itinere: ogni volta, prima di passare al momento successivo, sono stati ripercorsi gli aspetti dell'esperienza precedente, dando importanza all'espressione orale.

Le descrizioni scritte individuali hanno permesso di valutare le capacità di osservazione ed il linguaggio usato.

L'uso di una griglia ha permesso di effettuare una rilevazione sistematica del processo di apprendimento su : Osservazione- Verbalizzazione scritta- Discussione- Esposizione orale .

Infine sono stati presi in considerazione il livello di partecipazione, l'atteggiamento nella discussione e le capacità di espressione orale.

INDICATORI PER LA RILEVAZIONE SISTEMATICA DEGLI APPRENDIMENTI IN ITINERE

OSSERVAZIONE

- Partecipa con interesse alla fase di osservazione dell'esperienza
- Partecipa con interesse alla fase di osservazione dell'esperienza anche per tempi lunghi
- Partecipa con interesse alla fase di osservazione dell'esperienza cogliendo particolari significativi nella verbalizzazione scritta

- Descrive assieme ad aspetti significativi anche aspetti contestuali non significativi dell'esperienza
- Descrive gli aspetti significativi dell'esperienza
- Descrive gli aspetti significativi dell'esperienza con adeguata consequenzialità. DISCUSSIONE

- Ascolta e segue la conversazione
- Interviene riferendosi ad esperienze personali
- Si inserisce nella discussione riferendosi anche a considerazioni espresse dai compagni ESPOSIZIONE ORALE

- Espone le esperienze effettuate attraverso l'aiuto di un supporto o con la sollecitazione dell'insegnante
- Espone le esperienze con linguaggio chiaro e con una buona competenza lessicale e sintattica
- Espone le esperienze e le collega temporalmente con consapevolezza dello svilupparsi del percorso di conoscenza

CARTA D'IDENTITÀ

NOME

COLORE

IL CORPO È
FORMATO DA

QUANTE
ZAMPE HA

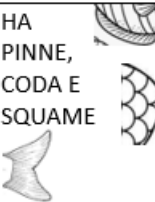
COME SI
MUOVE

DOVE SI
MUOVE

COSA
MANGIA

VERIFICA DI SCIENZE:

CHI È?

NOME	CORPO	COME SI MUOVE	DOVE SI MUOVE	DISEGNO
	HA PINNE, CODA E SQUAME 	NUOTA	NELL' ACQUA	
	HA 8 ZAMPE 	CAMMINA	NELLA TERRA	
	HA UN PIEDE, IL GUSCIO 	STRISCIA	NELLA TERRA	
	HA TANTI ANELLI 	STRISCIA	NELLA TERRA	
	HA ALI, PIUME, BECCO 	VOLA E CAMMINA	IN TERRA E IN CIELO	

RISULTATI RAGGIUNTI

- L'argomento degli animali ha suscitato grande interesse nei bambini. L'entusiasmo è cresciuto grazie agli stimoli offerti dall'osservazione diretta degli animali.
- Anche i bambini con difficoltà di apprendimento hanno partecipato con coinvolgimento, trovando nell'osservazione diretta un'occasione stimolante per apprendere.
- Il disegno ha svolto un ruolo fondamentale, offrendo a tutti la possibilità di esprimersi attraverso un linguaggio visivo complementare a quello verbale e stimolando un'osservazione più attenta e dettagliata.
- La compilazione di tabelle ha facilitato il confronto tra animali diversi e ha permesso di seguire le caratteristiche di ogni animale.
- L'aspetto linguistico ha avuto un'importanza centrale: è stato valorizzato sia nell'espressione orale e scritta, sia nell'ampliamento del vocabolario e nell'uso di un linguaggio specifico.
- Nel corso delle attività gli alunni hanno affinato le loro capacità di osservazione e classificazione delle caratteristiche degli animali acquisendo una metodologia di osservazione sempre più sicura e autonoma.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PERCORSO DIDATTICO SPERIMENTALE

Il percorso didattico sperimentale realizzato nell'ambito del L.S.S ha mostrato un'elevata efficacia sotto molteplici aspetti, confermando la validità delle scelte metodologiche e formative adottate.

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nella costruzione del sapere, assumendo un ruolo « da protagonisti » del proprio apprendimento.

L'approccio laboratoriale si è dimostrato particolarmente motivante e inclusivo. Ha favorito la partecipazione di tutti gli studenti, compresi quelli con difficoltà di apprendimento, contribuendo alla creazione di un ambiente educativo stimolante e collaborativo.

La metodologia adottata è stata chiara, coerente nei diversi momenti dell'attività didattica. È risultata adeguata alle capacità cognitive e relazionali degli alunni della scuola primaria. I percorsi proposti, limitati nel numero e ben distribuiti lungo l'intero anno scolastico, hanno consentito una valida pianificazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.